



Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA
"C.GESUALDO DA VENOSA"
Via Tammone, 1 - 85100 POTENZA - Tel. 0971/46056 Fax 46239

Prot. n. 5787
del 20/12/2011

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA AGGIUNTIVA

IL DIRETTORE

- Vista la legge del 21/12/1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. del 28/02/2003 n. 132 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali a norma della "Gesualdo da Venosa" di Potenza, approvato dal M.I.U.R./AFAM con D.D. n. 554 del 25/07/2006;
- Visto lo Statuto del Conservatorio "C. Gesualdo da Venosa" di Potenza, approvato dal M.I.U.R. – Afam con Decreto Dirigenziale n. 366 del 12/11/2004;
- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di musica di Potenza, approvato dal M.I.U.R./AFAM con D.D. n. 554 del 25/07/2006;
- Visto il D.M. prot.n. 124 del 30/09/2009, specificatamente l'annessa tabella B indicante le corrispondenze tra le classi di concorso e codici dei settori artistico disciplinari dei Conservatori di musica;
- Visto il Regolamento didattico del Conservatorio di musica "C. Gesualdo da Venosa" di Potenza, approvato dal M.I.U.R./AFAM con D.D.G. del 09/02/2011, n.34;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16/02/2005 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente gli artt. 21, commi 2 e 3, e 23;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 04/08/2010 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente l'art. 12;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 12/07/2011 relativo al personale del Comparto AFAM, specificatamente l'art. 5;
- Visto il parere espresso dal Consiglio accademico nella seduta del 14/12/2011;
- Vista la delibera n. 64 adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20/12/2011

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a far data dal presente provvedimento è adottato l'allegato regolamento disciplinante l'attività didattica aggiuntiva del Conservatorio Statale di Musica "C. Gesualdo da Venosa" di Potenza.

Potenza, 20/12/2011

Il Direttore
(f.to M° *Umberto Zamuner*)



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA
"C.GESUALDO DA VENOSA"
Via Tammone, 1 - 85100 POTENZA - Tel. 0971/46056 Fax 46239

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA AGGIUNTIVA

Art. 1

Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento per insegnamenti corrispondenti a quelli di titolarità si intendono:
 - a) le discipline come determinate dalla tabella B annessa al D.M. prot.n. 124 del 30/09/2009
 - b) le discipline dei corsi biennali accademici come determinate dal Consiglio accademico.

Art. 2

Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o di moduli orari aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi.

Art. 3

Programmazione didattica

1. In tempo utile per il regolare avvio dell'anno accademico, il Consiglio accademico trasmette al Consiglio di amministrazione la programmazione didattica, connessa agli ordinamenti accademici di I e II livello nonché al previgente ordinamento, per il cui espletamento si rende necessario l'attribuzione di ore aggiuntive eccedenti il monte ore di cui all'art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010.
2. Il Consiglio di amministrazione approva la programmazione didattica di cui al comma precedente sotto il profilo della compatibilità finanziaria, autorizzando la Direzione all'adozione dei conseguenti provvedimenti di affidamento degli incarichi.
3. La compatibilità finanziaria della programmazione didattica è sottoposta a verifica nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di musica di Potenza;
4. L'importo orario dei compensi per l'attività didattica aggiuntiva è fissata annualmente dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico, fermi restando i limiti minimi e massimi degli stessi, come determinati dall'art. 5, comma 4, del C.C.N.I. 12/07/2011 nel caso di attribuzione d'incarichi o moduli diversi da quelli di titolarità.
5. Nel computo delle ore aggiuntive retribuibili sono escluse le ore necessarie per la preparazione delle tesi e per lo svolgimento degli esami.

Art. 4

Criteria per l'affidamento degli incarichi

1. Nell'individuazione dei docenti cui affidare le discipline da attivare negli ordinamenti accademici di I e II livello vengono osservati i criteri determinati nelle allegate tabelle 1 e 2 che fanno parte integrante del presente Regolamento.

Art. 5

Modifiche

1. Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Direttore, dal Consiglio di amministrazione, dal Consiglio accademico o da almeno tre Dipartimenti.

Art.6

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione all'Albo dell'Istituto.

Potenza, 20 dicembre 2011

Il Direttore
(F.to M° *Umberto Zamuner*)

<p style="text-align: center;">CRITERI DISCIPLINANTI L’AFFIDAMENTO DELLE ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E DI CORSI O MODULI ORARI AGGIUNTIVI RELATIVI A INSEGNAMENTI <u>CORRISPONDENTI</u> A QUELLI DI TITOLARITÀ</p>

L’affidamento delle ore di didattica aggiuntiva e di corsi o moduli orari aggiuntivi relativi agli insegnamenti di cui alla presente tabella, con l’osservanza dei criteri sotto definiti, è effettuata in via automatica dalla Direzione, salvo espressa dichiarazione di non disponibilità all’espletamento di ore aggiuntive esprimibile esclusivamente da parte di quei docenti il cui impegno di lavoro sia almeno pari a quello determinato dall’art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010 (324 ore)

A) PRASSI

1. nel caso di più docenti titolari, le ore, i corsi o moduli aggiuntivi sono affidati di norma ai docenti opzionati dagli studenti all’atto dell’iscrizione
2. ove i docenti opzionati abbiano un carico di ore aggiuntive superiore alle 250, o in caso di mancato esercizio della facoltà di opzione dello studente, le ore eccedenti sono di norma affidate nell’ordine ai docenti fra quelli il cui impegno didattico complessivo, correlato agli ordinamenti didattici accademici ed all’ordinamento previgente, sia maggiormente inferiore al limite stabilito dall’art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010

B) INSEGNAMENTI CURRICULARI

1. nel caso di più docenti titolari, le ore, i corsi o moduli aggiuntivi sono affidati in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:
 - a) maggiore anzianità di servizio prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza
 - b) nel caso di parità, maggiore anzianità di servizio pre-ruolo prestato, sempre nell’insegnamento di appartenenza, nei Conservatori di musica o su cattedre pareggiate negli Istituti musicali pareggiati
 - c) nel caso di ulteriore parità, maggiore anzianità complessiva di anni di servizio pre-ruolo e di ruolo per insegnamenti diversi da quello di attuale titolarità, prestati nei Conservatori di musica e su cattedre pareggiate negli Istituti musicali pareggiati
 - d) nel caso di ulteriore parità, maggiore anzianità di servizio nella sede
 - e) nel caso di ulteriore parità, maggiore età.

<p>CRITERI DISCIPLINANTI L’AFFIDAMENTO DELLE ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E DI CORSI O MODULI ORARI AGGIUNTIVI RELATIVI A INSEGNAMENTI <u>DIVERSI</u> DA QUELLI DI TITOLARITÀ</p>

1. Gli insegnamenti diversi da quelli di titolarità sono affidati previa acquisizione di domanda di disponibilità del docente (all. A), corredata, a pena di non valutabilità, da un curriculum in cui siano autocertificati:
 - a. titoli di studio
 - b. titoli artistici-culturali e professionali attinenti esclusivamente l’insegnamento richiesto.
2. La domanda deve essere rinnovata ogni anno; la mancata produzione della stessa è intesa come manifestazione di non interesse all’attribuzione di incarichi d’insegnamento per discipline diverse da quelle di titolarità.
3. Le domande di messa a disposizione sono esaminate da una Commissione presieduta dal Direttore o un suo delegato e composta da sei docenti, designati dai Dipartimenti in ragione di un rappresentante per ciascun Dipartimento.
4. Non possono essere designati a componenti della Commissione i docenti a tempo determinato ed i docenti esterni a contratto; il docente a tempo indeterminato può essere designato esclusivamente nell’ambito del Dipartimento di “appartenenza prioritaria”.
5. La seduta della Commissione è legittima quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.
6. Ove la Commissione debba esaminare le domande di disponibilità formulate da loro componenti, questi si allontanano dai lavori al momento della valutazione delle stesse: la Commissione procede al loro esame purché siano presenti almeno quattro docenti non incompatibili. Laddove per una medesima disciplina siano state presentate le relative domande di disponibilità da parte di quattro membri della Commissione, tali domande sono esaminate dal Consiglio accademico, con l’esclusione dei rappresentanti degli studenti.
7. La Commissione può chiedere l’esibizione dei titoli dichiarati, la cui mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, ne comporta la non valutabilità.
8. La Commissione valuta complessivamente i titoli di studio ed i titoli artistico-culturali e professionali, motivando sinteticamente i giudizi espressi.
9. Al termine dei lavori la Commissione redige degli idonei un elenco indicante l’ordine di priorità nell’affidamento degli incarichi di insegnamento.
10. Le ore aggiuntive per insegnamenti diversi dalla titolarità avranno un compenso forfettario così come stabilito dal C.I.N. del 12/7/2011, secondo la seguente tabella approvata dal C.A del 14 dicembre ’11:

Numero di ore	Retribuzione lorda
Da 20 a 30	1000 €
da 31 a 45	1500 €
da 46 a 60	2000 €
da 61 a 90	2500 €
da 91 a 120	3000 €

MODULO DISPONIBILITA'

Il sottoscritt _____ nat ___ il _____

a _____ docente a tempo indeterminato/determinato di _____

dichiara di essere disponibile

ad effettuare nell'a.a. _____ / _____ attività d'insegnamento per le seguenti discipline diverse da quelle di titolarità:

TRIENNI ACCADEMICI DI I LIVELLO

BIENNI ACCADEMICI DI II LIVELLO

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del citato D.P.R., si dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i seguenti titoli di studio e titoli artistico-culturali e professionali:

- titoli di studio
